

Linee guida FAO-OIE-OMS per gestire le malattie zoonotiche nei Paesi



Le malattie zoonotiche continuano a rappresentare una minaccia per la salute globale, causando ogni anno milioni di morti e perdite economiche. Per sostenere i paesi nel controllo delle zoonosi, le organizzazioni FAO, OIE e OMS (Tripartito) hanno pubblicato una linea guida

dal titolo [“Adottare un approccio multisetoriale “One Health”: una guida per gestire le malattie zoonotiche nei diversi Paesi”](#).

Il Tripartito riconosce che, data la vasta gamma di situazioni e contesti dei Paesi, non conosciamo ancora il modo migliore di costruire strutture e sistemi per affrontare le malattie zoonotiche.

In sostanza, questa guida non riguarda solo l'implementazione di un approccio “One Health”, ma riflette l'impegno globale collettivo ad utilizzare questo approccio multidisciplinare e multisetoriale per affrontare le malattie zoonotiche e le relative minacce per la salute.

Un approccio “One Health” è importante anche per la sicurezza sanitaria nazionale e globale; infatti, garantisce l'implementazione dei regolamenti internazionali sviluppati dall'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) (2005) e dall'OIE le norme in materia di salute animale, sanità pubblica veterinaria, malattie zoonotiche e benessere degli animali. Inoltre, questo tipo di approccio è utile a

contribuire a soddisfare molti degli obiettivi del documento sullo Sviluppo Sostenibile e dell'agenda 2030.

Molti paesi riconoscono i vantaggi derivanti dall'adozione di un approccio "One Health" per creare meccanismi nazionali di coordinamento, comunicazione e collaborazione in risposta alle minacce per la salute nell'interfaccia uomo-animale-ambiente.

La collaborazione tripartita tra la FAO, l'OIE e l'OMS riflette un partenariato di lunga data e di successo nell'adozione di un approccio sanitario unico per affrontare le sfide alla salute pubblica, alla salute degli animali (domestici e selvatici) e l'ambiente. Questa guida è stata utilizzata nei paesi della regione del Sud-Est asiatico (SEARO) e della regione del Pacifico occidentale (WPRO) dell'OMS per sviluppare le attività multisettoriali nell'ambito della strategia "Asia Pacific Strategy for Emerging Diseases" (APSED).

Un decennio dopo, il Tripartito ha aggiornato e ampliato la Guida del 2008 per trattare anche gli aspetti legati alla prevenzione, la preparazione, l'individuazione e la risposta alle minacce zoonotiche nell'interfaccia animale-uomo-ambiente in tutti i Paesi e le Regioni e include esempi di buone pratiche e opzioni basate sulle esperienze dei Paesi. Il titolo del documento è: "Malattie zoonotiche: una guida per stabilire la collaborazione tra i settori della salute animale e umana a livello di Paese".

Tuttavia, la valutazione dei sistemi sanitari continua ad identificare le principali lacune nella capacità di attuare la collaborazione multisettoriale e multidisciplinare all'interno e tra molti paesi, che chiedono il sostegno del Tripartito per colmare queste carenze.

Sebbene focalizzata sulle malattie zoonotiche, la Guida 2019 è abbastanza flessibile da coprire altri rischi per la salute uomo-ambiente (ad esempio, l'antibiotico resistenza e i

problemi di sicurezza alimentare).

Fonte: IZS Abruzzo e Molise